

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta dell'11 marzo 2004.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantaquattro.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

ALFONSO GIANNI illustra la sua interpellanza n. 2-896, sulle modalità di rilevazione delle variazioni dei prezzi al consumo da parte dell'ISTAT.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza*, osserva che il ritardo della risposta è dovuto al fatto che l'atto di sindacato ispettivo è stato erroneamente trasmesso al Ministero delle attività produttive, sottolinea che l'errore compiuto dall'ISTAT — che nella rilevazione dei dati statistici si attiene doverosamente a criteri fissati in ambito internazionale ed, in particolare, europeo — è imputabile alla carenza della documentazione disponibile in ordine alle tariffe telefoniche applicate da Telecom Italia; nel porgere altresì le scuse dell'ISTAT per il richiamato errore, assicura che il Dipartimento per la funzione pubblica sottoporrà alla valutazione del predetto Istituto le proposte contenute

nell'atto ispettivo relativamente all'eventuale revisione dei criteri di valutazione, sulla base dei quali misurare le variazioni dei prezzi al consumo.

ALFONSO GIANNI, nel dichiarare di non potersi ritenere soddisfatto, prende atto che l'ISTAT si è scusato per l'errore commesso, che tuttavia non può essere giustificato facendo riferimento alla necessaria applicazione di criteri fissati in ambito europeo e, più in generale, internazionale.

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, in risposta all'interrogazione Bonito n. 3-2553, sulla nomina di un elaborato di un candidato al concorso per uditore giudiziario dell'anno 2003, fa presente che, a conclusione dell'azione disciplinare avviata dal procuratore generale presso la Corte di cassazione, è stata disposta, nei confronti della dottoressa Clotilde Renna, la decadenza dall'impiego. Osserva inoltre, in riferimento al concorso richiamato nell'atto ispettivo, che il giudice amministrativo, a seguito delle verifiche effettuate dall'ispettorato generale del Ministero della giustizia, ha accertato che sono state rispettate le garanzie a tutela dell'anonimato.

FRANCESCO BONITO dichiara di potersi ritenere soddisfatto della risposta, tenuto conto della serietà e del rigore che hanno connotato le determinazioni del Consiglio superiore della magistratura e della magistratura amministrativa, nonché del fatto che è stata confermata la legittimità del concorso richiamato nell'atto ispettivo.

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, in risposta all'inter-

rogazione Cennamo n. 3-2604, sul sovrappollamento del carcere di Poggioreale (Napoli), assicura che il problema del sovrappollamento della casa circondariale di Poggioreale è oggetto di costante monitoraggio da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, che ha già attivato procedure che hanno consentito di trasferire un congruo numero di detenuti presso istituti penitenziari aventi maggiori capacità ricettive, tenendo conto, nei limiti del possibile, delle esigenze rappresentate dagli stessi detenuti. Ricorda infine gli interventi di ristrutturazione edilizia realizzati o programmati presso la richiamata struttura e l'avvio della fase sperimentale relativa all'acquisizione, da parte del Servizio sanitario nazionale, della competenza ad erogare le prestazioni sanitarie nel settore penitenziario.

ALDO CENNAMO dichiara di non potersi ritenere soddisfatto, atteso che, nonostante apprezzabili iniziative già assunte dall'amministrazione penitenziaria, le condizioni della casa circondariale di Poggioreale non consentono di perseguire il fine rieducativo della pena previsto dall'articolo 27 della Costituzione.

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, in risposta all'interrogazione Finocchiaro n. 3-2813, sulle spese sostenute per la spedizione agli uffici giudiziari della rivista *Giusto processo*, sottolinea che il numero distribuito in omaggio, avente all'epoca un comitato scientifico diverso dall'attuale, conteneva, oltre ad un intervento del Presidente della Repubblica, autorevoli contributi di esperti del diritto. Precisato che ciascuna delle copie è stata offerta dall'editore a titolo assolutamente gratuito, fa presente che i costi di distribuzione, pari a circa 7.700 euro, sono stati posti a carico, diversamente da quanto sostenuto dagli interroganti, delle spese correnti di spedizione, postali e telegrafiche, del Gabinetto.

FRANCESCO BONITO, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta, osserva che il Ministero della giustizia ha proceduto alla

distribuzione gratuita della rivista *Giusto processo* proprio nel momento in cui era in atto una modifica della sua direzione scientifica e redazionale verso posizioni chiaramente vicine a Forza Italia. Stigmatizza altresì il fatto che i costi di distribuzione della rivista siano stati sostenuti con pubblico denaro.

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, in risposta all'interrogazione Buontempo n. 3-1582, sul mancato rimborso delle imposte versate erroneamente o in eccesso dai contribuenti da parte delle Agenzie delle entrate, osserva che, ai sensi del decreto ministeriale 29 dicembre 2000, sono state attivate procedure che, gestite a livello nazionale, garantiscono rimborsi più solleciti e sicuri; sottolinea, inoltre, la rilevante entità dell'arretrato giacente, che il Governo ha ereditato dal precedente Esecutivo di centrosinistra, del quale, compatibilmente con le risorse finanziarie a tale scopo destinate, si prevede una significativa riduzione nel prossimo triennio.

TEODORO BUONTEMPO, sottolinea la necessità di eliminare gli anacronistici privilegi di cui tuttora beneficia la pubblica amministrazione nei rapporti con i contribuenti, soprattutto al fine di evitare che si prescriva il diritto al rimborso delle somme da essi versate erroneamente o in eccedenza, si riserva di valutare l'opportunità, al riguardo, di promuovere ulteriori iniziative.

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, in risposta all'interrogazione Paola Mariani n. 3-2789, sugli interventi per contrastare le importazioni illegali e le contraffazioni nel settore tessile — abbigliamento — calzaturiero, fa presente che l'azione di contrasto al fenomeno richiamato con l'atto ispettivo rientra tra le priorità dell'Agenzia delle dogane, la cui attività si svolge seguendo due direttrici fondamentali: il partenariato con le imprese e il potenziamento dei controlli sulle merci e sulle

origini sensibili. Nel dare conto, quindi, dei risultati conseguiti dalla stessa, nonché dell'azione svolta dalla Guardia di finanza segnatamente negli spazi doganali, fa rilevare che per la dogana di Civitanova Marche si è provveduto ad attivare la procedura di mobilità esterna, al termine della quale saranno destinate presso la citata dogana 3 unità di personale. Richiamate, infine, le ragioni per le quali la proposta di sottoporre al « canale rosso » i prodotti dei settori tessile e calzaturiero risulta di difficile attuazione, osserva che la legge finanziaria per il 2004 prevede adeguate ed efficaci misure per il potenziamento della lotta alla contraffazione e la tutela della specificità dei prodotti.

PAOLA MARIANI sottolinea l'inadeguatezza delle misure attualmente previste per contrastare il fenomeno della contraffazione e, conseguentemente, la necessità di interventi mirati, in particolare, nell'ambito della tracciabilità dei prodotti, nonché di incentivi alle piccole imprese artigiane che maggiormente risentono della crisi del settore tessile e calzaturiero, come emblematicamente evidenzia la situazione dei territori maceratese e fermano.

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-2999, concernente le iniziative normative volte a prevedere l'aliquota IVA sugli interventi di manutenzione edile al 10 per cento, fa presente che, in attuazione della direttiva 2004/15/CE del 10 febbraio 2004, con il decreto-legge n. 355 del 2003 è stata prorogata la riduzione dell'aliquota IVA al 10 per cento alle prestazioni aventi per oggetto interventi di recupero del patrimonio edilizio realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, consentendo al settore edilizio di fronteggiare adeguatamente la difficile congiuntura economica.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE si dichiara soddisfatto, osservando che le agevolazioni fiscali hanno consen-

tito di scongiurare la crisi del settore edilizio in un momento di difficile congiuntura economica.

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, in risposta alle interrogazioni Delmastro Delle Vedove n. 3-2557 e Gianni Mancuso n. 3-2571, entrambe vertenti sulle iniziative per la stipula del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti delle Agenzie delle entrate, nel riconoscere l'impegno profuso dal personale citato negli atti di sindacato ispettivo in occasione delle procedure derivanti dai condoni, fa presente che il Governo ha provveduto a reperire le risorse da destinare al rinnovo del contratto; ravvisa altresì l'opportunità di un approfondimento sull'esperienza dei centri di assistenza fiscale, che tuttavia non può definirsi superata.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE, nell'esprimere apprezzamento per la puntuale risposta fornita dal sottosegretario, sottolinea la necessità di concludere la contrattazione per la categoria dei dipendenti dell'Agenzia delle entrate, che non dovrebbe essere in alcun caso posposta al reperimento delle risorse da destinare ai centri di assistenza fiscale.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 11,50, è ripresa alle 15,05.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantuno.

Annunzio di petizioni.

VITTORIO TARDITI, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 23*).

Seguito della discussione del disegno di legge S. 2701, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 10 del 2004: Emergenze sanitarie e ricerca nei settori della genetica molecolare e dell'alta innovazione (approvato dal Senato) (4761).

PRESIDENTE ricorda che sono state presentate le questioni pregiudiziali Leoni n. 1 e Burtone n. 2.

AUGUSTO BATTAGLIA illustra la questione pregiudiziale Leoni n. 1, osservando preliminarmente che presso la V Commissione sarebbero state manifestate perplessità sulle forme individuate per la copertura degli oneri finanziari recati dal provvedimento d'urgenza in esame; giudicata altresì incongrua la scelta di collocare la sede del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie presso il Ministero della salute, ritiene penalizzanti le soluzioni prospettate per la soluzione dell'annoso problema dei medici specializzandi: al riguardo, invita il Governo e la maggioranza ad assumere posizioni improntate a maggiore coerenza rispetto ai problemi della sanità.

GIANCLAUDIO BRESSA illustra la questione pregiudiziale Burtone n. 2, osservando che, a seguito delle modifiche apportate al Senato, l'originario contenuto omogeneo del provvedimento d'urgenza in esame è stato significativamente alterato con l'introduzione di disposizioni di carattere eterogeneo, risultandone conseguentemente gravemente viziato sotto il profilo della legittimità costituzionale. Sottolineata, quindi, la particolare gravità della norma di cui all'articolo 3-bis, paventa il rischio che il Presidente della Repubblica rifiuti di promulgare la legge di conversione del provvedimento d'urgenza.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

MARCO BOATO dichiara di voler sottoscrivere entrambe le questioni pregiudiziali, ritenendo che il provvedimento d'urgenza in esame sia lesivo dei principi sanciti dall'articolo 117, terzo comma, della Carta fondamentale e non rispondente ai requisiti previsti dall'articolo 77 della Costituzione e dalla legge n. 400 del 1988: auspica pertanto l'approvazione delle questioni pregiudiziali in esame.

TIZIANA VALPIANA, nel condividere il merito delle questioni pregiudiziali in esame, sottolinea la particolare gravità del fatto che, a seguito delle modifiche apportate dal Senato al testo originario del decreto-legge, siano state introdotte disposizioni eterogenee e prive dei requisiti di cui all'articolo 77, secondo comma, della Costituzione.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, ricorda che è stato presentato un ordine del giorno con il quale si impegna il Governo ad integrare le risorse finanziarie già stanziare per l'attuazione dell'articolo 3-ter del provvedimento d'urgenza in esame, relativamente al contratto di formazione specialistica medica; osserva altresì che le disposizioni relative alla privatizzazione delle farmacie comunali consentiranno di scongiurare il rischio di una grave violazione della normativa comunitaria. Auspica pertanto la reiezione delle questioni pregiudiziali presentate.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,45, è ripresa alle 15,55.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva le questioni pregiudiziali Leoni n. 1 e Burtone n. 2.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dell'approvazione delle questioni pregiudi-

ziali presentate, il disegno di legge di conversione n. 4761 deve intendersi respinto.

Inversione dell'ordine del giorno.

ANTONIO LEONE chiede che l'Assemblea proceda immediatamente alla trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno.

Dopo un intervento contrario del deputato RENZO INNOCENTI, la Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,05, è ripresa alle 16,25.

Seguito della discussione di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso i prescritti pareri.

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Emendamento al Protocollo di Montreal sulle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (4516).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

VALDO SPINI, nel lamentare l'assenza di rappresentanti del Ministero degli affari esteri e del Ministero dell'ambiente, sottolinea l'importanza del disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'emendamento al Protocollo di Montreal sulle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono, auspicando un ampio dibattito sull'attuazione di tale accordo multilaterale.

GIOVANNI BIANCHI manifesta particolare apprezzamento per il carattere flessibile del Protocollo di Montreal, del quale sottolinea l'importanza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 1, nonché gli articoli 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

LAURA CIMA, nell'associarsi ai rilievi dei deputati Spini e Giovanni Bianchi, dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto.

VALERIO CALZOLAIO, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge in esame, sottolinea l'opportunità di semplificare e razionalizzare le procedure relative alla ratifica di trattati internazionali.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4516.

PRESIDENTE passa all'esame del disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica dello Zambia in materia di promozione e protezione degli investimenti (4517).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

VALDO SPINI, nel manifestare un orientamento favorevole alla ratifica dell'Accordo in esame, sottolinea la necessità di promuovere iniziative volte a favorire lo sviluppo del continente africano.

EDMONDO CIRIELLI, sottolineata l'importanza dell'Accordo con il governo della Repubblica dello Zambia per la promozione e la protezione degli investimenti italiani, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica in esame.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4517.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica dell'Ecuador sulla promozione e protezione degli investimenti (4323).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

CESARE RIZZI, osservato che l'Accordo in esame — del quale richiama gli aspetti salienti — è opportunamente volto a tutelare gli interessi degli investitori italiani in Ecuador, auspica l'approvazione del disegno di legge di ratifica.

VALDO SPINI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Rizzi, auspica che non abbiano mai a verificarsi gli eventi previsti nell'articolo 4 dell'Accordo in esame.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4323.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo che istituisce un'Associazione tra la Comunità europea e la Repubblica del Cile (4616).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

RAMON MANTOVANI, nel lamentare la logica spiccatamente neoliberista sottesa all'Accordo in esame, dichiara con con-

vinzione il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul disegno di legge di ratifica.

VALDO SPINI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame, auspica che, prima del prossimo Consiglio europeo, si svolga un dibattito parlamentare, con l'intervento del Presidente del Consiglio dei ministri, sulle prospettive del processo costituzionale dell'Unione.

GIOVANNI BIANCHI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame, sottolinea la necessità di favorire l'instaurazione di più fattivi rapporti fra i paesi dell'America latina e l'Unione europea.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4616.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (4611 ed abbinate).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

VALERIO CALZOLAIO lamenta l'irresponsabile ritardo con il quale il Governo ha presentato il disegno di legge di ratifica dell'Accordo in esame, del quale sottolinea l'importanza sotto i profili dello sviluppo sostenibile e della tutela delle biodiversità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 1, nonché gli articoli da 2 a 5, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

LAURA CIMA dichiara con convinzione il voto favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo

Misto sul disegno di legge di ratifica di un Trattato che assume particolare rilevanza per garantire la sicurezza alimentare e lo sviluppo agricolo sostenibile.

RAMON MANTOVANI, ricordato, in riferimento alle considerazioni precedentemente svolte sul disegno di legge di ratifica n. 4616, che il processo di democratizzazione del Cile è tuttora incompiuto, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica del Trattato in esame, del quale sottolinea tuttavia il carattere minimalista.

GIOVANNI BIANCHI sottolinea la particolare rilevanza e la natura vincolante del Trattato di cui si propone la ratifica.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

GIOVANNI BIANCHI dichiara quindi con convinzione il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

GIOVANNI DEODATO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge di ratifica in esame.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4611.

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge.

Inversione dell'ordine del giorno.

ANTONIO LEONE chiede che l'Assemblea proceda immediatamente alla trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa rimanere così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Disciplina del settore erboristico (278 ed abbinate).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del testo unificato e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Comunica altresì che, in relazione al numero di emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-*bis* del regolamento, procedendo in particolare a votazioni per principi o riassuntive, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, ultimo periodo, fermo restando l'ordinario regime delle preclusioni e delle votazioni a scalfare: il gruppo di Rifondazione comunista è stato invitato a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIORGIO BOGI, lamentata l'estrema difficoltà di indicare la specificità del prodotto erboristico, ritiene che il testo unificato in esame sia stato predisposto per corrispondere ad interessi particolari seppure legittimi. Si riserva comunque di valutare l'orientamento da assumere in sede di votazione finale alla luce del dibattito.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Palumbo 1.7 e sull'emendamento Giacco 1.8, purché riformulato; invita al ritiro degli identici emendamenti Palumbo 1.1, Marcora 1.2 e Battaglia 1.3, nonché degli emendamenti Giacco 1.4 e 1.5 e Marcora 1.10. Esprime, infine, parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

LUIGI GIACCO ritira i suoi emendamenti 1.4 e 1.5.

GIUSEPPE PALUMBO ritira il suo emendamento 1.1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Palumbo 1.7.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Giacco 1.8.

LUIGI GIACCO la accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Giacco 1.8, nel testo riformulato.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 1.9.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana 1.9.

LAURA CIMA richiama la finalità dell'emendamento Zanella 1.13, che dichiara di voler sottoscrivere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanella 1.13 ed approva l'articolo 1, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.100 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Giacco 2.2, 2.15 e 2.21, Battaglia 2.4, nonché, purché riformulati, sugli identici Giacco 2.6 e Palumbo 2.7 e sull'emendamento Marcora 2.23; invita al ritiro degli identici emendamenti Battaglia 2.10 e Palumbo 2.24 e degli identici emendamenti Giacco 2.17 e Palumbo 2.18; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 2.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 2.1 ed approva gli emendamenti Giacco 2.2 e Battaglia 2.4.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Marcora 2.3 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 2.100 della Commissione e Giacco 2.15.

LUIGI GIACCO ritira i suoi emendamenti 2.16 e 2.17.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Palumbo 2.18 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 2.20 ed approva l'emendamento Giacco 2.21.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Marcora 2.22 è stato ritirato dai presentatori.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Marcora 2.23.

LUIGI GIACCO la accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Marcora 2.23, nel testo riformulato, e l'articolo 2, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 3.100 e 3.101 della Commissione; esprime parere favorevole sugli identici

emendamenti Battaglia 3.7 e Palumbo 3.14 e parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Zanella 3.1.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 3.2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 3.2 ed approva l'emendamento 3.100 della Commissione; respinge gli emendamenti Valpiana 3.4 e Giacco 3.5; approva gli identici emendamenti Battaglia 3.7 e Palumbo 3.14 e l'emendamento 3.101 della Commissione; respinge gli emendamenti Valpiana 3.9, 3.10 e 3.11, Giacco 3.12 e Zanella 3.13; approva infine l'articolo 3, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e delle proposte emendative ad esso riferite.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Giacco 4.4, Marcora 4.5 e Palumbo 4.6, purché riformulati; esprime parere contrario sui restanti emendamenti; invita altresì al ritiro degli articoli aggiuntivi presentati.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione proposta degli identici emendamenti Giacco 4.4, Marcora 4.5 e Palumbo 4.6.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mancini 4.1, 4.2 e 4.3; approva gli identici Giacco 4.4, Marcora 4.5 e Palumbo 4.6, nel testo riformulato, nonché l'articolo 4, nel testo emendato.

LUIGI GIACCO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 4.01.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Giacco 4.01 e 4.02 e Marcora 4.03 e 4.04.

PRESIDENTE avverte che l'esame dell'articolo 5 e dei relativi emendamenti deve intendersi accantonato in attesa del decorso del termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'ulteriore emendamento 5.100 del Governo, fissato per le 19.

Passa quindi all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Marcora 6.1 e Palumbo 6.2, nonché sugli emendamenti Palumbo 6.6 e Marcora 6.8 e sugli identici Marcora 6.12 e Palumbo 6.13; esprime altresì parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Marcora 6.1 e Palumbo 6.2; respinge gli emendamenti Giacco 6.3 e Marcora 6.5; approva l'emendamento Palumbo 6.6 e respinge l'emendamento Valpiana 6.7; approva quindi l'emendamento Marcora 6.8 e respinge gli emendamenti Giacco 6.10 e 6.11.

PRESIDENTE avverte che il Governo ha presentato l'ulteriore emendamento 6.100, il cui esame deve intendersi accantonato in attesa del decorso del termine per la presentazione di eventuali subemendamenti, fissato per le 19.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 7, al quale non sono riferiti emendamenti segnalati.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Marcora 7.01.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Marcora 7.01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Zanella 8.5 e sugli identici emendamenti Marcora 8.6 e Palumbo 8.7; invita al ritiro degli identici emendamenti Palumbo 8.10 e 8.11. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Valpiana 8.2 e Zanella 8.4; approva quindi l'emendamento Zanella 8.5 e gli identici Marcora 8.6 e Palumbo 8.7, nonché l'articolo 8, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giacco 9.1, Valpiana 9.2 e Giacco 9.3.

LUIGI GIACCO richiama le finalità dell'emendamento Zanella 9.4.

TIZIANA VALPIANA sottolinea l'opportunità di conferire maggiore chiarezza all'etichettatura dei prodotti erboristici preconfezionati.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zanella

9.4, Battaglia 9.7 e Valpiana 9.9, nonché gli identici Giacco 9.12 e Zanella 9.13; approva quindi l'articolo 9, nonché l'articolo 10, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e delle proposte emendative ad esso riferite.

Avverte che l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 11 deve intendersi accantonato in attesa del decorso del termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'ulteriore emendamento 11.100 del Governo, fissato per le 19.

Passa pertanto all'esame degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 11.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Marcora 11.01 e 11.02 e Giacco 11.03.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marcora 11.01 e 11.02 e Giacco 11.03.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Detomas 12.1.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Detomas 12.1 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 12.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Giacco 13.1.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giacco 13.1 ed approva l'articolo 13.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Palumbo 14.2 e Giacco 14.3; esprime parere contrario sull'emendamento Giacco 14.1.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Palumbo 14.2 e Giacco 14.3, nonché l'articolo 14, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 15.100 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Marcora 15.1 ed approva l'emendamento 15.100 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Valpiana 15.2 ed approva l'articolo 15, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 16.100, 16.101 e 16.102 della Commissione; esprime altresì parere contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 16.1 ed approva gli emendamenti 16.100, 16.101 e 16.102 della Commissione, nonché l'articolo 16, nel testo emendato, e l'articolo 17, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti riferiti all'articolo 18.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Valpiana 18.3, gli identici Palumbo 18.1 e Giacco 18.2, nonché l'articolo 18, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Valpiana 19.1.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Valpiana 19.1 e l'articolo 19, nel testo emendato, nonché l'articolo 20, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

TIZIANA VALPIANA giudica incomprensibile il regime sanzionatorio previsto dall'articolo 21 del testo unificato in esame, segnatamente con riferimento alla prevista distruzione del prodotto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Valpiana 21.3, Zanella 21.5 e Valpiana 21.4, 21.8 e 21.9; approva quindi l'articolo 21.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 22 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Giacco 22.1.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

LUIGI GIACCO ritira il suo emendamento 22.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 22, nonché l'articolo 23, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE chiede se vi sia il consenso unanime dei gruppi parlamentari sull'ipotesi di riprendere l'esame degli articoli e degli emendamenti accantonati, pur non essendo decorso il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti agli ulteriori emendamenti del Governo.

ANTONIO BOCCIA si dichiara favorevole all'ipotesi prospettata dal Presidente.

PRESIDENTE, preso atto dell'assenso unanime dei gruppi parlamentari, passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, accetta l'emendamento 5.100 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Palumbo 5.8, nonché sull'emendamento Giacco 5.7, purché riformulato; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Valpiana 5.1 e Giacco 5.2 e 5.3.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Giacco 5.7.

PRESIDENTE, per consentire al Comitato dei nove di predisporre una più precisa riformulazione dell'emendamento Giacco 5.7, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,50, è ripresa alle 19.

PRESIDENTE avverte che, a seguito della riunione del Comitato dei nove, la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 5.101: prende atto che i gruppi parlamentari rinunziano ad avvalersi del termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

Avverte altresì che l'emendamento Giacco 5.7 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 5.100 del Governo; respinge quindi l'emendamento Marcora 5.5 ed approva gli emendamenti 5.101 della Commissione e Palumbo 5.8; approva altresì l'articolo 5, nel testo emendato.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, accetta l'emendamento 6.100 del Governo.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 6.100 del Governo e l'articolo 6, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, accetta l'emendamento 11.100 del Governo ed esprime parere favorevole sull'emendamento Palumbo 11.3, nonché sugli identici Marcora 11.4 e Palumbo 11.5; invita altresì al ritiro dell'emendamento Marcora 11.1.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 11.100 del Governo e respinge l'emendamento Marcora 11.1; approva quindi l'emendamento Palumbo 11.3, gli identici Marcora 11.4 e Palumbo 11.5, nonché l'articolo 11, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

Autorizza, sulla base dei criteri costantemente seguiti, la pubblicazione, in calce al resoconto della seduta odierna, del testo della dichiarazione di voto finale del deputato Giacco, che ne ha fatto richiesta.

TIZIANA VALPIANA dichiara, con rammarico, l'astensione dei deputati del

gruppo di Rifondazione comunista sul testo unificato in esame, che non appare idoneo a regolamentare in maniera efficace il settore erboristico.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE, sottolinea la necessità di disciplinare in modo organico il settore erboristico, che negli ultimi anni ha registrato un significativo sviluppo, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul testo unificato in esame.

GIORGIO BOGI dichiara voto contrario su un provvedimento che contraddice, a suo giudizio, una visione della società basata sul rigore scientifico, definendo in modo improprio ed insufficiente la specificità dei prodotti erboristici.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, nel ringraziare gli Uffici della Camera per il proficuo lavoro svolto, sottolinea che il testo unificato in esame è opportunamente volto a salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini, nonché la professionalità degli operatori del settore erboristico.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge n. 278 ed abbinata.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 17 marzo 2004, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 89).

La seduta termina alle 19,20.